



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo di Viguzzolo

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIGUZZOLO - IST. COMPR. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6256** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 90** Aspetti generali

- 92** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le caratteristiche della popolazione scolastica sono eterogenee. L'economia è prevalentemente agricola, anche se una buona parte della popolazione è occupata nel settore terziario. Sul territorio di competenza dell'istituto sono presenti gruppi di studenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei: Marocco, Ecuador, Cina, Romania, Ucraina, Polonia. In alcune sedi l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana raggiunge il 30%. Lo scambio di esperienze, la possibilità di conoscere culture e stili di vita diversi hanno offerto agli alunni nuove opportunità per la costruzione di diversi stili di vita nell'ottica di una società multiculturale.

La presenza di alunni provenienti da paesi con cultura e religione diverse pone la scuola di fronte a scelte metodologiche e didattiche per poter offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIGUZZOLO - IST. COMPR. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC81200R
Indirizzo	VIA MARCONI N.62 VIGUZZOLO 15058 VIGUZZOLO
Telefono	0131898035
Email	ALIC81200R@istruzione.it
Pec	alic81200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivoviguzzolo.edu.it

Plessi

VIGUZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81201N
Indirizzo	VIA GRAMSCI VIGUZZOLO 15058 VIGUZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gramsci s.n. - 15058 VIGUZZOLO AL

CASALNOCETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81202P
Indirizzo	VIA VOLPEDO 3 CASALNOCETO 15052 CASALNOCETO



GREMIASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81203Q
Indirizzo	VIA SOLDATI DISPERSI IN RUSSIA 8 GREMIASCO 15050 GREMIASCO

SAN SEBASTIANO C. - M. BERNARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81204R
Indirizzo	VIA TELECCO SAN SEBASTIANO CURONE 15056 SAN SEBASTIANO CURONE

Edifici

- Via TELECCO 8 - 15056 SAN SEBASTIANO
CURONE AL

GARBAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81205T
Indirizzo	VIA ARGO 3 GARBAGNA 15050 GARBAGNA

Edifici

- Via Argo 6 - 15050 GARBAGNA AL

SCUOLA INFANZIA VOLPEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81207X
Indirizzo	VIA MOSSA,3 VOLPEDO VOLPEDO

CASALNOCETO "G.BIDONE" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81201V
Indirizzo	VIA VOLPEDO 3 CASALNOCETO 15052 CASALNOCETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

VIGUZZOLO "DR.E. CARNEVALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81202X
Indirizzo	VIA ROMA 6 VIGUZZOLO 15058 VIGUZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 9 - 15058 VIGUZZOLO AL
Numero Classi	9
Totale Alunni	129

SAN SEBASTIANO CURONE- "F.GIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE812042
Indirizzo	VIA TELECCO 1 SAN SEBASTIANO CURONE 15056 SAN SEBASTIANO CURONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TELECCO 8 - 15056 SAN SEBASTIANO CURONE AL
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

VOLPEDO-G.PELLIZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ALEE812053
Indirizzo	VIA MAZZINI N. 32 VOLPEDO 15059 VOLPEDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 32 - 15059 VOLPEDO AL
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

GARBAGNA-G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE812064
Indirizzo	VIA ROMA N. 42 GARBAGNA 15050 GARBAGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 42 - 15050 GARBAGNA ALVia ROMA 40 - 15050 GARBAGNA AL

Numero Classi	5
Totale Alunni	18

VIGUZZOLO - L. PEROSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM81201T
Indirizzo	VIA G.MARCONI 62 - 15058 VIGUZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Marconi 62 - 15058 VIGUZZOLO AL

Numero Classi	6
Totale Alunni	120

SAN SEBASTIANO CURONE "F.ANSELM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	ALMM81202V
Indirizzo	VIA TELECCO 1 - 15056 SAN SEBASTIANO CURONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TELECCO 8 - 15056 SAN SEBASTIANO CURONE AL
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

VOLPEDO - G.PELIZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM812041
Indirizzo	VIA MAZZINI 32 VOLPEDO 15059 VOLPEDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mazzini 32 - 15059 VOLPEDO AL
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

Approfondimento

Le caratteristiche dei plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo di Viguzzolo sono descritte nella corrispondente pagina di "[Scuola in chiaro](#)".

Dall'anno scolastico 2024-25 la seguente scuola: ALAA81203Q Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo: VIA SOLDATI DISPERSI IN RUSSIA 8 GREMIASCO 15050 GREMIASCO è stata soppressa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti in altre aule	146
	Stampanti 3D	5

Approfondimento

Allegato 2 - Ricognizione strumentazione informatica per la didattica

Plesso	Computer	Tablet	Lim e Monitor interattivi	Stampanti 3D	Altro
Scuola dell'Infanzia	1 computer portatile		1 monitor interattivo		1 fotocamera digitale



Casalnoceto					
Scuola dell'Infanzia Garbagna	1 computer portatile		1 monitor interattivo		1 fotocamera digitale
Scuola dell'Infanzia Gremiasco	1 computer portatile				1 fotocamera digitale
Scuola dell'Infanzia San Sebastiano	1 computer portatile		1 monitor interattivo		1 fotocamera digitale
Scuola dell'Infanzia Viguzzolo	1 computer portatile		1 monitor interattivo		l-theatre (laboratorio creativo digitale) 1 fotocamera digitale
Scuola dell'Infanzia Volpedo	1 computer portatile		1 monitor interattivo		1 fotocamera digitale
Scuola Primaria Casalnoceto	3 computer portatili e 2 pc fissi Laboratorio informatico mobile: 25 portatili	2	4 Lim 2 Monitor	1	12 visori con cellulari (8) 1 webcam 12 Blue-bot
Scuola Primaria Garbagna	2 computer portatili Laboratorio informatico: 13 portatili e 8 pc fissi	2	2 Lim 1 Monitor		10 visori con cellulari 12 Blue-bot
Scuola Primaria San Sebastiano	4 computer portatili + laboratorio mobile con 8 pc portatili in condivisione con	19 in condivisione con la Secondaria	4 LIM 4 monitor interattivi,	1 in condivisione con la Secondaria	1 microscopio digitale; 1 fotocamera digitale; 1 proiettore + schermo (tutto in condivisione con sc secondaria); set di 12



	secondaria Laboratorio informatico in condivisione con la Secondaria: 15 pc fissi				blue-bot
Scuola Primaria Viguzzolo	16 computer portatili Laboratorio informatico mobile: 25 chromebook	25	4 Lim 8 Monitor interattivi		16 Visori con cellulari 2 microscopi digitali 1 fotocamera digitale 6 Blue-bot 3 robot per coding (Mind e MTiny)
Scuola Primaria Volpedo	15 computer portatili 1 pc fisso Laboratorio informatico mobile: 12 portatili	14 in condivisione con la Secondaria	2 Lim 3 Monitor interattivi	1 in condivisione con la Secondaria	12 Blue-bot
Sc. Sec 1° Gr San Sebastiano	4 computer portatili	19 in condivisione con la Primaria	3 Monitor interattivi	1 in condivisione con la Primaria	1 fotocamera digitale (condivisa con primaria)
Sc. Sec 1° Gr Viguzzolo	13 computer portatili Laboratorio informatico mobile: 48 portatili	39	9 Monitor interattivi	2	laboratorio linguistico Nibelung (unità software) 12 microscopi digitali 2 webcam
Sc. Sec 1° Gr Volpedo	3 computer portatili 1 pc fisso Laboratorio	14 condivisi con la Primaria	1 LIM 2 Monitor interattivi	1 in condivisione con la Primaria	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

	informatico mobile: 28 portatili				
--	-------------------------------------	--	--	--	--



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26

Approfondimento

Risorse professionali interne

Il personale in servizio è assegnato dal competente Ufficio Scolastico Regionale, sulla base del numero degli alunni iscritti e delle peculiarità dei singoli plessi. Il contingente in servizio risulta pertanto variabile di anno in anno. Nell'anno scolastico in corso è descritto nelle tabelle precedenti.

Risorse professionali esterne

Oltre al normale organico d'Istituto ed al personale ATA, nell'attuazione del PTOF vengono impegnate risorse professionali esterne di vari settori e ambiti culturali:

- ASL
- Equipe socio-psico-pedagogica
- Servizi sociali CISA
- Esperti esterni a sostegno di vari progetti finanziati dalla scuola o da Reti di scuole
- Forze dell'Ordine
- Agenzie territoriali e associazioni di volontariato
- Pro Loco
- Istituzioni culturali





Aspetti generali

Le scelte strategiche vengono descritte nel Piano di Miglioramento (la cui versione completa è visibile [nell'allegato 1](#)), definito a partire dalle priorità emerse nel RAV.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo digitale DigComp

Adeguare il curricolo digitale al modello europeo DigComp.

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Analisi organizzativa attraverso lo strumento Selfie for school. Livello atteso: realizzata.
2. Adeguamento del curricolo. Livello atteso: realizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementazione di metodologie innovative soprattutto per l'ambito linguistico e logico-matematico

Potenziamento della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una partecipazione attiva.



○ **Continuita' e orientamento**

Utilizzo di piattaforme direttamente collegate ai test in adozione o appartenenti ad agenzie educative-didattiche esterne, free e ispirate alle competenze chiave europee.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione delle eccellenze.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate**

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Miglioramento dei risultati delle prove di tutte le classi coinvolte. Livelli atteso: risultati superiori alla media nazionale in tutte le classi; risultati superiori alla media regionale e della macroarea geografica nel 70% dei casi.
2. Introduzione per tutte le classi della scuola di programmazioni per competenze e prove di realtà nelle verifiche bimestrali. Livelli attesi: costruzione per tutte le classi della scuola di due compiti di realtà.
3. Monitoraggi sull'andamento delle prove bimestrali nelle discipline fondanti per tutte le classi della scuola. Livelli attesi: deviazione standard dei risultati inferiore al 10% del valor medio delle classi; scarto negativo della singola classe inferiore al 15% del valor medio delle classi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa in atto di percorsi di potenziamento e consolidamento in italiano, matematica e inglese a classi aperte o con attività extracurricolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una partecipazione attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare uno sportello stabile d'ascolto per la mediazione scuola-famiglia.

○ **Continuità' e orientamento**

Allineamento dei percorsi di potenziamento e consolidamento alle progettazioni didattiche curricolari per predisporre interventi maggiormente personalizzati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Valorizzazione delle eccellenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività di potenziamento attraverso convenzioni e protocolli d'intesa.

● Percorso n° 3: Valorizzare le potenzialità degli studenti

Obiettivi misurabili e indicatori:

1. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni di origine straniera.
Indicatori: risultati nelle prove In.val.si di italiano degli alunni di origine straniera, risultati di prove individualizzate e/o comuni, anche in riferimento ai livelli QCER. Livello atteso: progressivo miglioramento dei risultati nel corso del triennio del piano di miglioramento.
2. Ridurre la percentuale degli alunni che nelle prove nazionali si colloca ai livelli più bassi.
Livello atteso: progressiva diminuzione della percentuale nel corso del triennio del piano di miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

Promozione di azioni e di progetti per favorire il senso civico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una partecipazione attiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento dell'attività di autovalutazione da parte degli alunni al fine di favorire il rispetto di sé e degli altri.

Allineamento dei percorsi di potenziamento e consolidamento alle progettazioni didattiche curriculari per predisporre interventi maggiormente personalizzati



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di comportamenti per la salvaguardia dei beni paesaggistici, del patrimonio storico-artistico e per l'eco-sostenibilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la nostra comunità professionale è impegnata nell'elaborazione del curricolo sperimentale della scuola delle competenze secondo un processo articolato di ricerca e di innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla didattica laboratoriale nell'ottica della "classe in laboratorio", superando il tradizionale concetto di laboratorio in classe.

Ad esempio nel plesso della scuola primaria di Casalnoceto è stato realizzato un ambiente OILS (acronimo per spazio di apprendimento aperto e innovativo), caratterizzato da quattro ambienti tematici (digitale, artistico, scientifico, espressivo).

Nel nuovo curricolo le metodologie didattiche tradizionali sono affiancate e progressivamente sostenute da quelle più adatte al nuovo ambiente e che favoriscono l'apprendimento per scoperta, l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, l'inclusione.

La partecipazione a progetti realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito di alcune reti di scuole ("Movies for future", "Scuole per il futuro", "MDD.0") ha permesso di sperimentare queste metodologie didattiche innovative, ponendo le basi per una loro concreta trasposizione nel curricolo.

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia hanno riorganizzato le aule con spazi e ambienti di apprendimento, finalizzati ad una progettazione educativa condivisa basata su una didattica laboratoriale. Si veda l'[allegato 17](#).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, presso la scuola secondaria di I grado di Viguzzolo, si realizza il metodo DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento. Le aule tradizionali sono state trasformate in "Aule-ambienti di apprendimento", assegnate a più docenti di una stessa area disciplinare. Il gruppo classe si sposta da un'Aula-ambiente di apprendimento all'altra nella quale ha luogo un'esperienza connotata da carattere laboratoriale e cooperativo. Le "Aule-ambienti di apprendimento" sono state così suddivise: laboratorio linguistico, laboratorio umanistico "Eco", laboratorio Linneo (stem 1), laboratorio Galileo (stem 2), laboratorio creatività e due laboratori polifunzionali.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto organizza un corso di formazione/accoglienza per i docenti neo arrivati, con lo scopo di inserirli nel modo più efficace possibile nella comunità educativa.

Nel corso dell'anno vengono affrontati i seguenti temi:

- inquadramento normativo della funzione docente;
- organigramma e funzionigramma; documenti fondamentali dell'Istituto;
- strumenti di comunicazione interna;
- procedure e protocolli in uso;
- aspetti della valutazione;
- aspetti relazionali della funzione docente.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto elabora annualmente un "manuale di valutazione", che descrive il sistema di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti, delle competenze e degli aspetti organizzativi.

L'ultima edizione (2022/2023) è contenuta nell'allegato 12.



Allegato:

Allegato 12 - Manuale di valutazione e autovalutazione 2022_23.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, presso la scuola secondaria di I grado di Viguzzolo, si realizza il metodo DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento. Le aule tradizionali sono state trasformate in "Aule-ambienti di apprendimento", assegnate a più docenti di una stessa area disciplinare. Il gruppo classe si sposta da un'Aula-ambiente di apprendimento all'altra nella quale ha luogo un'esperienza connotata da carattere laboratoriale e cooperativo. Le "Aule-ambienti di apprendimento" sono state così suddivise: laboratorio linguistico, laboratorio umanistico "Eco", laboratorio Linneo (stem 1), laboratorio Galileo (stem 2), laboratorio creatività e due laboratori polifunzionali.

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia hanno riorganizzato le aule con spazi e ambienti di apprendimento, finalizzati ad una progettazione educativa condivisa basata su una didattica laboratoriale. Si veda [l'allegato 17](#)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso una scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi di tipo ibrido con aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e aule dedicate per disciplina, in cui ruotano le classi durante la giornata di scuola. Lo scopo principale è quello di rispondere all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Gli spazi di apprendimento vengono riorganizzati per essere articolati per zone di apprendimento e consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Gli ambienti sono caratterizzati, oltre che degli arredi già acquisiti precedentemente, da arredi mobili e modulari, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti e dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi. Tutto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questo ci permette di utilizzare le aule esistenti, e, nei plessi dove c'è una carenza importante di spazi, di allestire laboratori mobili. L'idea è quella di portare i laboratori in classe con un semplice carrello. Grazie a mobili trasportabili (rack) i dispositivi individuali - pc, tablet, tavolette grafiche, visori VR - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica. I rack permettono anche l'alimentazione e la protezione dei device. Questo approccio modulare permette di ridurre il numero di dispositivi necessari all'interno dell'istituto scolastico.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto intende aumentare i livelli di istruzione degli alunni riducendo le disuguaglianze esistenti attraverso la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita sociale. Il progetto è rivolto a diversi gruppi di destinatari e tiene conto della connotazione stessa degli studenti dell'IC Viguzzolo. Le caratteristiche della popolazione scolastica del nostro istituto sono eterogenee in quanto sono presenti gruppi di studenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Questo pone la scuola di fronte a scelte metodologiche e didattiche tali da poter offrire a tutti gli alunni eguali opportunità di apprendimento. Inoltre i plessi da cui è costituito il nostro Istituto sono dislocati su un ampio territorio che rende difficili i contatti extrascolastici e le adesioni alle iniziative culturali locali. La dispersione scolastica, pertanto, rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Disagio che si può identificare attraverso indicatori di insuccesso scolastico quali ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente, ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale e tale fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. La scuola fatica indubbiamente ad offrire a questi studenti concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Si tratta di considerare la dispersione come un problema diffuso e continuo e non più un'emergenza ossia un dato eccezionale, ma un dato strutturale del sistema di istruzione e formazione, che come tale chiede di essere affrontato e che si può affrontare e ridurre solo operando sulle difficoltà che impediscono ai diversi studenti di vivere efficacemente l'esperienza scolastica, ponendo al centro dell'attenzione proprio le difficoltà dei ragazzi a scuola. È poi necessario operare seguendo un Piano strategico che deve tener conto dei necessari raccordi con gli Enti locali, con il sistema dell'istruzione professionale e con le reti locali che lavorano sul disagio e sull'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti fragili.

Importo del finanziamento

€ 78.386,13



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	7

● Progetto: Forma mentis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

L'istituto si propone di avviare una serie di attività dedicate alla formazione, da declinare nelle varie forme previste dall'Avviso, dai più tradizionali corsi formativi in presenza o in modalità blended, ai laboratori sul campo di accompagnamento a gruppi di docenti o di assistenti amministrativi, alle comunità di pratiche che lavoreranno all'adeguamento del curriculum digitale dell'Istituto al quadro di riferimento DigComp e alla sua "messa a terra". L'obiettivo è quello di perseguire un innalzamento complessivo delle competenze digitali del personale scolastico inteso nella sua interezza (docenti, personale A.T.A., dirigente scolastico e DSGA) e di un miglioramento dell'efficacia formativa ed organizzativa dell'intera istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 47.529,26

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I wanna stemmin' with you



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne e alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo di Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento. Verranno inoltre realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, con particolare riferimento alla metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 67.457,10

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata al miglioramento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di ogni singolo individuo. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIGUZZOLO ALAA81201N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALNOCETO ALAA81202P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GREMIASCO ALAA81203Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN SEBASTIANO C. - M. BERNARDI



ALAA81204R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GARBAGNA ALAA81205T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VOLPEDO ALAA81207X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALNOCETO "G.BIDONE" ALEE81201V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIGUZZOLO "DR.E. CARNEVALE" ALEE81202X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN SEBASTIANO CURONE- "F.GIANI
ALEE812042**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VOLPEDO-G.PELLIZZA ALEE812053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARBAGNA-G.PASCOLI ALEE812064

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: VIGUZZOLO - L. PEROSI ALMM81201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN SEBASTIANO CURONE "F.ANSELM ALMM81202V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VOLPEDO - G.PELIZZA ALMM812041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

Allegato 3 - Curricolo per competenze di cittadinanza.pdf



Curricolo di Istituto

VIGUZZOLO - IST. COMPR.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per ambiti disciplinari è descritto nell'[allegato 4](#).

Allegato:

Allegato 4 - Curricolo verticale per ambiti disciplinari.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Costituzione

Relazionarsi adeguatamente con adulti e compagni. Rispettare punti di vista diversi dal proprio. Riconoscere il proprio ruolo nel gruppo di lavoro. Collaborare con gli altri per uno scopo comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Sviluppo sostenibile

Conoscere le azioni necessarie al benessere del corpo. Esprimere le proprie emozioni e gli stati fisici personali (sintomi di malessere e benessere) avviandosi a riconoscerne le cause e le conseguenze. Organizzarsi in modo autonomo nei diversi spazi. Utilizzare e riordinare i materiali in modo adeguato. Agire rispettando le regole. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo. Assumere le proprie responsabilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Cittadinanza digitale

Riconoscere situazioni che richiedono una risposta, individuandone la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Individuare i dati di un problema in una situazione, discriminando tra pratiche pertinenti e inutili. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento



Il curricolo di Educazione civica dell'Istituto è descritto nell'[allegato 5](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIGUZZOLO - IST. COMPR. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Introduzione al coding

La tecnologia digitale rappresenta la base dell'alfabetizzazione del nostro tempo, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Grazie al pensiero computazionale, l'alunno è stimolato ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, ma soprattutto a sviluppare abilità e competenze trasversali: egli è chiamato a mettere in gioco la sua creatività e a confrontarsi con gli altri, anche in una prospettiva inclusiva.

Per la scuola dell'infanzia, ci si propone di realizzare delle attività di coding "unplugged" (cioè senza l'utilizzo delle TIC), propedeutiche al successivo percorso che prenderà l'avvio nella scuola primaria. Verranno proposte agli alunni dell'ultimo anno attività che avranno lo scopo di guidarli, attraverso situazioni problematiche concrete, a trovare percorsi di soluzione alternativi e creativi e ad esprimerli con un linguaggio preciso, mediante l'uso del corpo in relazione all'ambiente e, in un momento successivo, con l'ausilio di piccoli robot da programmare.

Per la scuola dell'Infanzia viene realizzato il corso "Digital storytelling, coding e stopmotion"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze :			
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Sa individuare una situazione problematica, legata ad un contesto concreto.			
Imparare ad imparare: Sa riorganizzare le esperienze vissute.			
Comunicare: Si esprime con un linguaggio preciso ed appropriato.			
Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
Individuare la situazione problematica. Ricerca soluzioni. Verbalizzare le soluzioni individuate, utilizzando un linguaggio ed un codice appropriati.	Primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione. Introduzione al coding. Utilizzo di icone e simboli.	Percorsi su tappeto con reticolo, su griglie cartacee con attività grafica mediante l'utilizzo di frecce indicatrici, programmazione di piccoli robot.	Le attività sono trasversali a tutte le unità didattiche. Strumenti: tappeto con reticolo, griglie, frecce indicatrici, robot.



			Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug). Attività a coppie e in piccolo gruppo.
--	--	--	---

○ Azione n° 2: Nuove competenze e nuovi linguaggi nella scuola primaria

Il curriculum STEM per la scuola primaria si dipanerà nel corso di tutto l'anno scolastico con attività prevalentemente di coding, supportate da un'alfabetizzazione digitale di base.

Il coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, si propone le seguenti finalità: l'avvio all'uso consapevole del computer; la comprensione del fatto che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; lo sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale (problem solving); la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; lo sviluppo delle capacità di riflessione sul proprio operato; l'incremento della capacità di espressione linguistica sia orale sia scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi del lavoro, ecc...); l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche, scientifiche ed artistiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; lo sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali e del pensiero critico.

Le attività svolte sono le seguenti:

- Digital storytelling 1 e 2
- Coding e robotica 1 e 2
- Tinkering



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classe prima	Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto.			
	Competenze correlate:			
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza concreta.				
Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di utilizzarle in semplici situazioni concrete.				
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie



	Conoscere gli strumenti di base per l'utilizzo semplice del computer.	Nomenclatura delle parti del computer. Uso di mouse, tastiera...	Giochi per abituare all'uso di mouse, tastiera...	Laboratorio di informatica, LIM, palestra, corridoi...
	Conoscere i primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione, attraverso simboli.	Primi elementi di un semplice linguaggio di programmazione. Introduzione al coding. Utilizzo di icone e simboli.	Attività unplugged, attraverso la sperimentazione concreta di schemi motori: tappeto a scacchiera, CodyRoby, BeeBot, Mind... Giochi al pc (Scratch, code.org – corso 1, pixel art...)	Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer. Attività a coppie e in piccolo gruppo.
	Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.			

Classe seconda	<p>Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza</p>
-------------------	--



concreta.			
Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di utilizzarle in semplici situazioni concrete.			
Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
Conoscere gli strumenti di base per l'utilizzo del computer (ripasso).	Nomenclatura delle parti del computer. Uso di mouse, tastiera...	Giochi per abituare all'uso di mouse, tastiera...	Laboratorio di informatica, LIM, palestra, corridoi...
Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione, attraverso simboli.	Elementi di un semplice linguaggio di programmazione.	Attività unplugged, attraverso la sperimentazione concreta di schemi motori:	Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer.
Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.	Introduzione al coding Utilizzo di icone e simboli.	tappeto a scacchiera, CodyRoby, Mind.	
Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva.	Blocchi di azioni ripetute.	Giochi al pc (Scratch, code.org – corso 1, pixel art...)	Attività a coppie e in piccolo gruppo.



<p>Classe terza</p>	<p>Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti, con il supporto di un adulto.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado, con aiuto, di ricercare nuove informazioni.</p> <p>Spirito d'iniziativa: E' in grado di realizzare, col supporto dell'insegnante, semplici attività di gruppo. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e offre il proprio aiuto.</p>			
	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Attività</p>	<p>Tempi, strumenti e metodologie</p>
	<p>Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.</p>	<p>Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.</p>	<p>Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)</p>	<p>Laboratorio di informatica, LIM.</p> <p>Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to</p>
	<p>Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili</p>			



	ad un dato contesto applicativo.			peer.
	Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.		Realizzazione di sequenze di istruzioni.	Attività a coppie e in piccolo gruppo.
	Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole.	Elementi di un linguaggio di programmazione.	Coding con programmi al pc (Scratch, code.org – corso 1 e 2, pixel art...).	
	Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva.	Blocchi e ripetizioni. Codici. Istruzioni.	Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso.	
	Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi e verbalizzare.		Programmazione visuale a blocchi. Scrittura di istruzioni sequenziali semplici.	
	Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la	Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per	Analisi di problemi mediante rappresentazioni.	



	soluzione di nuovi problemi.	immagini.	Compiti di realtà.	
--	------------------------------	-----------	--------------------	--

Classe quarta	<p>Competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.</p> <p>Spirito d'iniziativa: E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>			
	Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
	Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.	Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.	Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)	Laboratorio di informatica, LIM.



	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.			Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer.
	Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.		Realizzazione di sequenze di istruzioni. Utilizzo del codice esadecimale per pixel art.	Attività a coppie e in piccolo gruppo.
	Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole e verbalizzare.	Elementi di un linguaggio di programmazione. Blocchi e ripetizioni.	Coding con programmi al pc (Scratch, code.org – corso 2, pixel art...).	
	Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi.	Codici. Istruzioni.	Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso. Programmazione visuale a blocchi. Scrittura di	



			istruzioni sequenziali semplici. Codice esadecimale e codice binario.	
	Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi problemi.	Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per immagini.	Analisi di problemi mediante rappresentazioni, grafici, tabelle, diagrammi a blocchi e di flusso... Compiti di realtà.	

Classe quinta	<p>Competenza digitale: Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>
------------------	--



<p>Spirito d'iniziativa: Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>			
Abilità	Conoscenze	Attività	Tempi, strumenti e metodologie
Utilizzare programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, ricerca in internet, in collegamento con le varie discipline.	Elementi di base dei programmi di videoscrittura, calcolo presentazione e di ricerca in rete.	Esercitazioni al pc (programmi, conoscenza della rete per ricercare informazioni...)	Laboratorio di informatica, LIM.
Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.			Learning by doing, cooperative learning, didattica dell'errore (debug), tutoring, peer to peer.
Conoscere gli elementi di un semplice linguaggio di programmazione e realizzare sequenze.	Elementi di un linguaggio di programmazione. Blocchi e	Realizzazione di sequenze di istruzioni. Utilizzo del	Attività a coppie e in piccolo gruppo.



	<p>Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole e verbalizzare.</p>	<p>ripetizioni. Codici. Istruzioni.</p>	<p>codice esadecimale per pixel art. Coding con programmi al pc (Scratch, code.org – corso 2, pixel art, K turtle...).</p> <p>Scrittura di un codice elementare a sequenze ed esecuzione dello stesso.</p> <p>Programmazione visuale a blocchi.</p> <p>Scrittura di istruzioni sequenziali semplici.</p> <p>Codice esadecimale e codice binario.</p>	
	<p>Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi.</p>			
	<p>Generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi</p>	<p>Problemi legati a situazioni concrete. Problemi per immagini.</p>	<p>Analisi di problemi mediante rappresentazioni, grafici, tabelle, diagrammi a</p>	



	problemi.		blocchi e di flusso... Compiti di realtà.	
	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Potenzialità e rischi delle tecnologie. Applicazione ed uso consapevole delle tecnologie.	Ricerca informazioni ed analisi critica. Dibattito.	

○ Azione n° 3: I wanna stemmin' with you

Nei corsi STEM, ideati per l'a. s. 2024-25 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo hanno l'opportunità di lavorare su progetti pratici che li aiutano a sviluppare competenze come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la collaborazione, la creatività e le competenze digitali. I percorsi coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui il tinkering, la robotica, il coding e la programmazione di microcontrollori. Coinvolgono gli studenti nell'utilizzo di strumenti digitali per raccontare storie e in progetti scientifici reali.

Per la scuola secondaria di I grado:

- Attività Citizen's Science
- Microcontrollori e robotica
- Modellazione e stampa 2D e 3D

Tali attività sono state progettate al fine di:

- utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.



- essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.
- utilizzare materiali digitali per l'apprendimento Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento I dispositivi informatici di input e output.

Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali, anche Open Source.

Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.

Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.

Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.

Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).

Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi, ecc.).

Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.

E' in grado di identificare quale mezzo di Comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.

Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source).

Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti. Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati. Utilizzare SOFTWARE per effettuare semplici



presentazioni. Costruire semplici ipertesti. Utilizzare la posta elettronica per corrispondere: tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza antispam, anti phishing. Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza. Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola. Rielaborare una presentazione della scuola. Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali. Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli. Elaborare ipertesti tematici.



Moduli di orientamento formativo

VIGUZZOLO - IST. COMPR. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Partecipazione degli alunni a seminari di orientamento promossi da enti qualificati (Obiettivo Orientamento Piemonte) che accompagnino il percorso di autovalutazione e di scelta del percorso scolastico e professionale
- Partecipazione agli "Open day" dei diversi plessi, che coinvolgono genitori e alunni
- Interventi dei docenti dei Consigli di Classe mirati alla formazione di un metodo di studio personale ed efficace
- Aggiornamento costante dell'area dedicata e facilitazione alla fruibilità di alunni e famiglie aiutata dalla pratica quotidiana con i docenti, che accompagneranno gli alunni nella ricerca di informazioni attendibili e funzionali condurrà all'analisi consapevole dei bisogni individuali e dell'offerta scolastica, di conseguenza, ad una scelta motivata e consapevole delle implicazioni familiari, sociali e economiche
- Consulenza di una figura professionale specifica per gli alunni in difficoltà o genitori su appuntamento (Attivazione dello Sportello d'Ascolto)
- Attuazione PNRR D.M. 65/2023 - Azione A: percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e



tecnologiche nelle scelte relative sia al percorso di studi da intraprendere verso la formazione professionalizzante o verso le università, sia in quelle relative alle scelte professionali future

- Attuazione PNRR D.M. 19/2024: supporto alle famiglie nelle scelte orientative, illustrando l'offerta formativa del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento promossi da altri enti

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Partecipazione degli alunni a seminari di orientamento promossi da enti qualificati (Obiettivo Orientamento Piemonte) che accompagnino il percorso di autovalutazione e di scelta del percorso scolastico e professionale;
- Partecipazione agli "Open day" dei diversi plessi, che coinvolgono genitori e alunni



- Settimana dell'orientamento per le classi seconde: incontri dedicati agli alunni della secondaria di I grado con docenti e referenti delle Scuole Secondarie di II grado che daranno la possibilità di descrizioni dirette dei percorsi scolastici e di porre quesiti sulle competenze in entrata e le opportunità in uscita; attività laboratoriali e di raccordo nell'ambito scientifico-letterario-tecnologico
- Interventi dei docenti dei Consigli di Classe mirati alla formazione di un metodo di studio personale ed efficace
- Contatti diretti con studenti e docenti degli Istituti di istruzione secondaria del territorio (anche sotto forma di video lezioni o debate);
- Partecipazione al "Campus di Orientamento", in cui gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presentano la loro offerta formativa. Per ogni Istituto invitato è presente un gruppo di docenti e di esperti capaci di rispondere a domande di studenti e genitori. Il materiale informativo messo a disposizione viene pubblicato sul sito;
- Consulenza di una figura professionale specifica per gli alunni in difficoltà o genitori su appuntamento (Attivazione dello Sportello d'Ascolto)
- Attuazione PNRR D.M. 65/2023 - Azione A: percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nelle scelte relative sia al percorso di studi da intraprendere verso la formazione professionalizzante o verso le università, sia in quelle relative alle scelte professionali future
- Attuazione PNRR D.M. 19/2024: supporto alle famiglie nelle scelte orientative, illustrando l'offerta formativa del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento promossi da altri enti

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Partecipazione degli alunni a seminari di orientamento promossi da enti qualificati (Obiettivo Orientamento Piemonte) che accompagnino il percorso di autovalutazione e di scelta del percorso scolastico e professionale
- Partecipazione agli "Open day" dei diversi plessi, che coinvolgono genitori e alunni
- Interventi dei docenti dei Consigli di Classe mirati al consolidamento di un metodo di studio ed efficace e alla maturazione di una scelta ponderata della prosecuzione del percorso scolastico
- Contatti diretti con studenti e docenti degli Istituti di istruzione secondaria del territorio (anche sotto forma di video lezioni o debate)
- Partecipazione al "Campus di Orientamento", in cui gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presentano la loro offerta formativa
- Partecipazione ad attività di orientamento di scuole professionali degli studenti in forte difficoltà scolastica con un approccio diretto al mondo del lavoro, per un



recupero dell'autostima e per prevenire fenomeni di dispersione scolastica o abbandono

- Partecipazione ad iniziative promosse da MIM o/e altri enti territoriali: es. Confindustria Alessandria- "Orienta Live Show", una lezione - spettacolo su tematiche orientative
- Partecipazione al "Campus di Orientamento", in cui gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presentano la loro offerta formativa. Per ogni Istituto invitato è presente un gruppo di docenti e di esperti capaci di rispondere a domande di studenti e genitori. Il materiale informativo messo a disposizione viene pubblicato sul sito;
- Consulenza di una figura professionale specifica per gli alunni in difficoltà o genitori su appuntamento (Attivazione dello Sportello d'Ascolto)
- Collaborazione del Nostro Istituto con le attività di formazione (progetto Laboratorio scuola formazione) proposte dal CIOFS e da altri Istituti permette agli studenti in forte difficoltà scolastica un approccio diretto con il mondo del lavoro ed un recupero dell'autostima, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica o abbandono.
- Collaborazione con enti terzi per valutare i percorsi di orientamento nella carriera scolastica di ex alunni dell'istituto: Progetto Orientamento informato e carriera scolastica in collaborazione con Harvard_Bocconi: ha fornito dati statistici attraverso tavole riassuntive e strumenti di supporto ai docenti nell'individuazione del consiglio orientativo; collaborazione con gli istituti del territorio nel passaggio di informazioni utili sugli ex alunni e collaborazione PCTO
- Attuazione PNRR D.M. 65/2023 - Azione A: percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nelle scelte relative sia al percorso di studi da intraprendere verso la formazione professionalizzante o verso le università, sia in quelle relative alle scelte professionali future
- Attuazione PNRR D.M. 19/2024: supporto alle famiglie nelle scelte orientative, illustrando l'offerta formativa del territorio



- Aggiornamento costante dell'area dedicata sul sito scolastico e facilitazione alla fruibilità di alunni e famiglie, aiutata dalla pratica quotidiana con i docenti, che accompagneranno gli alunni nella ricerca di informazioni attendibili e funzionali condurrà all'analisi consapevole dei bisogni individuali e dell'offerta scolastica, di conseguenza, ad una scelta motivata e consapevole delle implicazioni familiari, sociali e economiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento promossi da altri enti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti categorie delle azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa che annualmente, sulla base di una progettazione condivisa dal medesimo Organo Collegiale, arricchiscono il quadro delle attività che vengono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare: - Benvenuti! - Campionati studenteschi. - Cittadinanza e legalità. - Corpo e movimento. - Educazione stradale. - Giocando a fare teatro. - Giocando con l'inglese. - Il Mese dell'Arte. - Impariamo divertendoci. - La realtà attraverso gli occhi dei ragazzi. - Leggiamo insieme. - Musica e movimento. - Naturalmente insieme. - Open Day. - Orientamento alla scelta. - Risorsa pluriclasse: con-dividiamo! - Screening Disturbi Specifici dell'Apprendimento. - Scuola Attiva Kids. - Scuola e Territorio. - Scuola in ospedale & Istruzione Domiciliare. - Sportello d'ascolto. - Sto a scuola... C'è teatro! - Truffle for school. - Tutti a tavola! - Un ambiente per apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un importante sviluppo e arricchimento della proposta educativa del nostro Istituto ed è finalizzato ad offrire agli alunni nuove ed efficaci esperienze formative culturali e sociali. La nostra Scuola promuove ogni anno diversi progetti che favoriscono l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. Le attività promosse dai progetti offrono l'opportunità di mettere gli alunni in grado di realizzare esperienze didattico-educative qualitativamente più apprezzabili e coinvolgenti; favoriscono il raggiungimento di un buon grado di socializzazione; indirizzano gli alunni ad organizzare le conoscenze in una più ampia prospettiva culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La descrizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025 è contenuta nell'[allegato 18](#).

La descrizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024 è contenuta nell'[allegato 15](#).

La descrizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022/2023 è contenuta nell'[allegato 14](#).

- Nell'anno scolastico 2034-2025, nell'ambito Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE +), sono stati attivati percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

Le attività formative riguardano le seguenti tipologie di intervento (moduli):

Consapevolezza ed esperienza culturale (Percorsi musicali) - scuola primaria;

Lingua madre (Intercultura per la scuola primaria) - scuola primaria;

Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria (Are you joking?));

Matematica, scienze e tecnologia (Sentieri matematici) - scuola primaria;

Consapevolezza ed espressione culturale (Sdrammatizziamo) - scuola primaria e secondaria;

Educazione motoria (Sport per tutti) - scuola secondaria;

Matematica, scienze e tecnologia (Giocando con la matematica) - scuola secondaria.



- Adesione al progetto Agenda Nord per combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati al potenziamento delle competenze di base e digitali. Il piano avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026. Il piano ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020.

Le attività formative previste riguardano due principali ambiti di intervento:

- potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica, lingua straniera;
- rafforzamento delle competenze digitali: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.
- PNRR Divari (DM 19/2024) , finalizzato alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TEC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare
		· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
		· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire l'acquisizione di stili di vita sostenibili da parte della comunità scolastica, promuovendo l'attivismo dei giovani e contribuendo a renderli leader di un cambiamento della società verso un modello sostenibile e inclusivo. I risultati prefissati mirano a:

- Conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni;
- Capire: la consapevolezza e la sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- Saper essere: la dimensione dell'etica della responsabilità;
- Partecipare: la cittadinanza attiva;
- Agire: il saper fare, attuare la gestione ed adottare stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è da sempre un luogo in cui i cittadini di domani vengono formati e guidati nella conoscenza di ciò che li circonda. In questa ottica, oggi sempre di più, l'educazione alla sostenibilità assume un ruolo chiave all'interno delle aule scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e come sprecare meno risorse, diventa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità. Soprattutto in questo periodo storico, in cui le conseguenze dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici si fanno sentire, è importante sensibilizzare ed educare le nuove generazioni ad uno stile di vita sostenibile e rispettoso delle risorse del nostro pianeta, in un'ottica di scelta consapevole, rinnovamento e prospettive future di lavoro. Introdurre nella scuola percorsi interdisciplinari di educazione alla sostenibilità per competenze consente di tradurre concetti scientifici complessi in un linguaggio più accessibile ed attiva cambiamenti positivi importanti nei cittadini e nei professionisti di domani. La riduzione degli sprechi, una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili piuttosto che non rinnovabili, la cura dell'ambiente sono temi che riguarda tutti: il nostro benessere e la nostra salute dipendono strettamente dal modo in cui



trattiamo le risorse ambientali, e dalle scelte che compiamo per preservare o meno la natura che ci circonda.

Per far ciò, il nostro istituto si è adoperato per ideare e mettere in atto un curriculum "Green" verticale i cui temi portanti siano legati alla sostenibilità; tale curriculum, oltre ad essere interdisciplinare è strettamente collegato con l'insegnamento dell'educazione civica.

Tra le attività proposte rientrano l'adesione a varie iniziative, tra cui il progetto AGISCO, "AGiamo Insieme per la Sostenibilità e il bene Comune", per il quale la nostra scuola è stata selezionata. Quest'ultimo è realizzato con la collaborazione di 2 enti del terzo settore: European Research Institute (ERI); Make4Work (M4W).

Le attività previste, dal carattere laboratoriale, favoriscono un approccio pratico ed esperienziale:

1. Plastic Hunting: realizzazione di squadre di "Plastic Hunters" composte da docenti e studenti che si dedicheranno ad attività di studio e ricerca delle aree verdi/naturali di interesse locale.
2. Science Corner che, attraverso il confronto diretto con scienziati e divulgatori scientifici, permetterà di conoscere le opportunità di un'economia circolare e di una corretta gestione dei rifiuti.
3. Climate Fresk , un laboratorio che attraverso il gioco e l'intelligenza collettiva permetterà di capire i rapporti tra cause ed effetti dei cambiamenti climatici e le interconnessioni tra le tre dimensioni della sostenibilità.
4. Lean Start-up per mostrare le opportunità professionali delle startup sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIGUZZOLO - IST. COMPR. - ALIC81200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione permette di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter attuare un'efficace azione didattica al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Inoltre, essa si configura come una raccolta sistematica di informazioni sulle decisioni da prendere in merito alle esigenze dell'alunno, all'insegnamento del docente, all'organizzazione scolastica e allo stesso sistema valutativo, nel senso di una valutazione capace di riequilibrare le proposte educative in base alla quantità e alla qualità delle risposte dei bambini e di condividerle con le loro famiglie. Infatti, nel corso dell'anno vengono organizzate due assemblee con i genitori (durante la prima, viene eletto un genitore-rappresentante per ogni sezione) finalizzate alla condivisione del percorso didattico. Inoltre, è previsto un tempo per i colloqui individuali atti a favorire una continuità educativa e costruttiva tra scuola e famiglia.

Metodo specifico di verifica-valutazione della Scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, che usa come indicatori, per la verifica degli atteggiamenti maturati, gli obiettivi specifici di apprendimento dei Campi d'esperienza.

Pertanto la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo viene utilizzata una scheda di passaggio che permette di rilevare i processi di apprendimento che consentono lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia e che avviano alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia, infatti, si raccorda con la scuola primaria progettando percorsi di continuità e fornendo elementi utili alla valutazione in ingresso, per la quale vengono utilizzati gli stessi indicatori. Dall'anno scolastico 2022-2023 le insegnanti progettano per competenze e ambienti di apprendimento, raccolgono le osservazioni delle attività in una scheda di osservazione e utilizzano i dati emersi per una rimodulazione del percorso educativo-didattico. Questa organizzazione



operativa ha permesso di completare una scheda di passaggio, la stessa fornita dalla psicologa per il rilevamento dei disturbi di apprendimento, che è diventata il documento di passaggio delle informazioni alla scuola primaria. Inoltre, con riferimento al curricolo verticale d'Istituto, le docenti hanno somministrato, nel mese di maggio, prove comuni ai bambini di cinque anni; prove simili verranno riproposte in classe prima a settembre.

Allegato:

Documenti Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono descritti nell'allegato 9

Allegato:

Allegato 9 Rubrica di valutazione delle competenze disciplinari di ed. civica .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze relazionali vengono osservate, insieme alle altre, utilizzando la griglia presente nell'allegato

Allegato:

osservazioni_comportamenti.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo predispongono prove di verifica comuni per classi parallele; tali prove mirano al successo del percorso formativo dello studente, pertanto esse prevedono le seguenti finalità:

1. Monitoraggio degli apprendimenti.
2. Riduzione della variabilità tra le classi.
3. Costruzione della cultura della valutazione.
4. Utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento.

Le prove verificano il raggiungimento di competenze, abilità e conoscenze.

L'obiettivo della somministrazione di prove comuni è analizzare l'efficienza e l'efficacia formativa del Curricolo d'Istituto, documentata poi attraverso la Certificazione delle Competenze, al fine di garantire pari opportunità formative.

La valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, al netto delle criticità di contesto e al superamento dell'autoreferenzialità del gruppo classe.

Da anni gli insegnanti della Scuola Primaria, al fine di rendere più omogenea e coerente la valutazione degli alunni, si accordano, producendo prove comuni e concordando i relativi criteri di valutazione. Tali prove, stilate sulla base della programmazione collettiva bimestrale, vengono somministrate alla fine di ogni bimestre (nei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio), e i risultati ottenuti contribuiscono alla valutazione formativa degli studenti, unitamente ad altre prove, che gli insegnanti somministrano in momenti diversi dell'anno. Anche al termine del periodo di accoglienza (fine settembre / prima settimana di ottobre), i docenti somministrano prove volte a valutare i prerequisiti di ciascun alunno: i risultati di tali verifiche, sostenuti dall'osservazione compiuta sugli studenti da ciascun insegnante del team, concorrono alla costruzione della progettazione didattica.

La Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria viene compilata per la classe quinta e viene allegata al Documento di valutazione.

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza coinvolge dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali. Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi formali come la scuola, non formali (famiglia, gioco, lavoro, media, ecc.), e la vita sociale nel suo complesso. Le competenze trasversali maturano attraverso un percorso che si costruisce gradualmente e al quale concorrono tutte le discipline. Le discipline, infatti, consentono di sviluppare contenuti e processi di apprendimento centrati sull'alunno e basati



sulla costruzione delle competenze.

Livelli di padronanza

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno/a affronta e svolge semplici compiti solo se opportunamente guidato.

BASE: L'alunno/a svolge o risolve compiti semplici mostrando di possedere conoscenze e abilità principali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

INTERMEDIO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

AVANZATO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; pianifica e organizza progetti anche in gruppo e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Scuola Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo predispongono prove di verifica comuni per classi parallele; tali prove mirano al successo del percorso formativo dello studente; pertanto esse prevedono le seguenti finalità:

1. Monitoraggio degli apprendimenti.
2. Riduzione della variabilità tra le classi.
3. Costruzione della cultura della valutazione.
4. Utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento.

Le prove verificano il raggiungimento di competenze, obiettivi specifici di apprendimento e contenuti/conoscenze.

L'obiettivo della somministrazione di prove comuni è analizzare l'efficienza e l'efficacia formativa del Curricolo d'Istituto, documentata poi attraverso la Certificazione delle Competenze, al fine di garantire pari opportunità formative.

La valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, al netto delle criticità di contesto e al superamento dell'autoreferenzialità del gruppo classe.

Le due prove di verifica comuni per classi parallele, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, sono da effettuare una al termine del primo quadrimestre e l'altra nel mese di maggio.

Le materie coinvolte sono: italiano, matematica, inglese e francese.

Sono finalizzate ad acquisire, unitamente a tutte le prove già svolte, elementi utili alla valutazione finale degli alunni, oltre a condividere gli obiettivi e gli indicatori che verranno utilizzati per valutare la prova dell'Esame di Stato.

Pertanto, le prove da somministrare e le relative griglie di valutazione sono condivise in sede di dipartimento orizzontale e verticale, dove vengono fornite indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto.



I docenti delle classi terze raccolgono, su un apposito modello ministeriale, le competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione, documento che accompagna gli alunni.

Le prove saranno assegnate da docenti di classe in servizio nell'ora e nel giorno indicato, per motivi organizzativi; tuttavia, le stesse saranno corrette da docenti di altre classi in servizio su cattedra di Italiano, Matematica, Inglese e Francese o docenti abilitati nelle suddette classi di concorso. Saranno individuati, quindi, docenti somministratori e docenti valutatori.

I risultati, organizzati per fasce di livello in analogia con i dati Invalsi, dovranno essere registrati in modo chiaro e leggibile su apposite griglie riassuntive, che saranno utilizzate dalla FS area 2, Autovalutazione e valutazione d'Istituto, ed illustrate in sede di verifica finale del PTOF – PDM del Collegio dei Docenti.

Tale organizzazione è finalizzata ad una valutazione oggettiva e attendibile delle prove e dei conseguenti dati statistici.

In coerenza con il RAV e ai fini dell'attuazione delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica e dell'Autovalutazione, gli esiti degli alunni nelle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese e Francese, messi a confronto con quelli forniti dalle prove Invalsi, contribuiranno a fornire elementi statistici di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione formativa, svolta complessivamente nei vari gradi di scuola.

Infatti, la finalità del processo di miglioramento è quello di valorizzare la professionalità attraverso il recepimento delle novità normative (Indicazioni, Linee guida, L. 107/2015, D.Lgs. 62/2017 e altri decreti attuativi), la ricerca metodologico-didattica e la sperimentazione.

I livelli riportati, dovendo rappresentare un riferimento per tutte le discipline, sono sviluppati ad un elevato livello di astrazione e sono necessariamente generici. Saranno elaborati in modo più specifico, per coglierne le caratteristiche e per contestualizzare le affermazioni generiche sulla specificità della disciplina stessa.

Ogni anno, nel mese di maggio, gli alunni delle classe seconde e quinte vengono coinvolti nella somministrazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica e, limitatamente alle classi quinte, di Inglese. Si tratta di batterie di test, prodotti a livello nazionale, che vengono somministrate contemporaneamente su tutto il territorio italiano nelle stesse giornate e che mirano, attraverso una raccolta ed un'analisi aggregata dei risultati, a stabilire i livelli di competenza degli studenti nelle diverse materie, operando confronti tra scuole di diverse aree geografiche.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono contenuti nell'allegato 7



Allegato:

Allegato 7-Rubrica valutativa del comportamento scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per gli alunni della Scuola Primaria solo in casi eccezionali e con specifica motivazione, sulla base dei criteri approvati dal collegio dei docenti, è possibile non ammettere alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità dal team docente.

Con l'entrata in vigore dell'ordinanza del 4 dicembre 2020, il collegio è stato chiamato ad approvare il nuovo piano di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria: si è reso, quindi, necessario declinare, secondo la scelta della scuola, una serie di descrittori per quanto riguarda i livelli di apprendimento, e di obiettivi per ogni materia, in base ai nuclei tematici tratti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

L'idea degli estensori del nuovo impianto valutativo è stata quella di voler illustrare alle famiglie, con finalità comunicative e formative, i livelli raggiunti dagli alunni nei singoli obiettivi che il team docente (o, nel caso del nostro Istituto, l'intera scuola primaria) ha condiviso e fissato per tutte le discipline e per ogni classe per un determinato periodo scolastico. Si tratta, quindi, di un superamento della valutazione sommativa, con una sostituzione dei voti numerici con una valutazione del livello raggiunto negli apprendimenti da ciascun singolo studente, attraverso l'illustrazione nel dettaglio (nuclei tematici e relativi obiettivi di apprendimento) di ciò che ha appreso per ogni materia in un determinato periodo didattico.

Per gli alunni della Scuola Secondaria, si seguono questi criteri:

- è necessaria la frequenza ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe stabilite dal collegio dei docenti;
- l'alunno/a è ammessa/o anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti; può essere ammessa/o anche con voti inferiori a 6/10 in una o più discipline;
- solo con specifica motivazione, sulla base dei criteri approvati dal collegio dei docenti, è possibile non ammettere alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza;
- non è possibile non ammettere per valutazione insufficiente nel comportamento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, con continuità o per determinati periodi .

I processi di inclusione costituiscono una fase importante nello sforzo educativo, anche attraverso l'attuazione di progetti extracurricolari di inclusione sociale e lotta al disagio, di L2 e Intercultura. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 sono stati utilizzati i fondi del PNRR per realizzare attività di potenziamento e laboratori Co-curricolari destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 l'istituto effettua screening che prevedono percorsi di osservazione mirati a individuare gli studenti con difficoltà di apprendimento (ultimo anno della scuola dell'infanzia, classi seconde e terze della scuola primaria, alunni non appartenenti alle classi campione segnalati dalle insegnanti), accompagnato da attività di formazione per i docenti.

La scuola realizza numerose attività all'interno di progetti diversificati a favore dell'inclusione degli alunni con disabilità per facilitare la promozione sociale e per l'acquisizione di conoscenze e abilità. Tutte queste attività sono esplicitate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

È anche attivo uno specifico protocollo di continuità per gli alunni con disabilità.

Gli alunni BES/DSA (Lg.170/10) vengono accompagnati, durante il loro percorso formativo, da un PDP (Piano Didattico personalizzato) periodicamente aggiornato o rimodulato, in linea con quanto sancisce la normativa.

Poiché la scuola ha un'importante quota di alunni stranieri (di prima e, soprattutto, di seconda generazione), con il sostegno dei fondi per le aree a forte processo migratorio e grazie alla disponibilità di alcuni docenti, si sono realizzate attività di alfabetizzazione primaria e di recupero. Per questi alunni stranieri è stato messo a punto un protocollo di accoglienza.

Punti di forza:

Il P.T.O.F. della scuola contiene le linee guida per l'inclusione di alunni con disabilità, BES/DSA e di alunni stranieri che si concretizzano con queste metodologie: -Utilizzo di laboratori, attrezzature e sussidi multimediali -Coordinamento tra insegnanti di classe e di sostegno attraverso la condivisione



di documenti, metodi e strategie educative -Collaborazione con famiglie, equipe psico-socio medico pedagogica del Centro Paolo VI e dell'ASL di competenza. In questo modo si ottengono buoni risultati per la risposta alle necessità di una popolazione plurale portando anche i servizi speciali dentro la classe. Il PTOF della scuola contiene le linee guida per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e di alunni stranieri. I percorsi di inclusione costituiscono una fase importante di tutti i progetti educativi, anche attraverso l'attuazione di progetti extracurricolari di inclusione sociale e lotta al disagio e di L2 e Intercultura. Vengono attivati percorsi di apprendimento specifici per il singolo o per gruppi di alunni con esigenze comuni, utilizzando laboratori, attrezzature, sussidi didattici e multimediali. E' generalmente positivo il coordinamento tra insegnanti curricolari e di sostegno attraverso la condivisione di documenti, metodi e strategie educative. La scuola collabora con famiglie, ASL territoriali e il Centro Paolo VI di Casalnoceto e con tutte le figure competenti (psicologi, logopedisti...). E' attivo anche uno Sportello di ascolto con uno psicologo. Il GLI d'istituto fornisce rapporti sistematici di ordine consultivo, progettuale, organizzativo e valutativo. L'inclusione degli studenti viene tradotta in un curriculum esplicito secondo regole, procedure e risorse. Alla formulazione del PEI per gli alunni con disabilita' partecipano tutti i componenti del GLO: gli insegnanti del Consiglio di Classe, gli specialisti e i genitori. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in itinere e attraverso la verifica finale sul percorso svolto. Per i casi BES/DSA (Lg.170/10) la scuola mette in atto interventi dispensativi e compensativi in linea con quanto sancisce la normativa . Per gli alunni stranieri è stato messo a punto un protocollo accoglienza.

Punti di debolezza:

Gli interventi per supportare gli alunni BES non risultano sempre pienamente efficaci, in modo particolare con gli studenti NAI, in quanto il personale scolastico non risulta preparato ad affrontare le differenze linguistiche e per la mancanza di risorse specifiche. Si registra un turnover di docenti di sostegno spesso senza specializzazione, con conseguente mancanza di continuità docente-alunno. Difficoltà, in alcuni casi, di coordinare incontri e comunicazioni con specialisti del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo di Funzionamento, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, anche in considerazione del DM n. 66/2017, sull'integrazione scolastica degli studenti con disabilità. È confermata la procedura accertativa, originariamente ad opera dell'ASL e poi dell'Unità multidisciplinare presso l'INPS, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS- La Diagnosi Funzionale (DF) è quindi lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento della persona, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento su cui si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PF e del PEI. La Diagnosi Funzionale viene redatta dall'unità multidisciplinare che certifica il caso, in tempo utile per l'assegnazione delle forme di sostegno previste per l'anno scolastico successivo. Il Profilo di Funzionamento (PF) - (Ex Profilo Dinamico Funzionale - PDF) è un atto successivo alla Diagnosi Funzionale, va compilato nei primi mesi scolastici in caso di una nuova certificazione; deve essere aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e/o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni funzionali della persona. Il Profilo viene redatto dagli operatori sanitari, dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno (Art. 3 del D.P.R del 24 febbraio 1994). Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 L.104/92). Per ogni alunno con disabilità inserito nella scuola, viene pensato un percorso individualizzato per l'anno scolastico in corso, tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, del Profilo di funzionamento e dallo scambio di informazioni con l'equipe clinica. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un progetto che sia consono ed adeguato alle capacità dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e alle potenzialità. La formulazione di questo percorso è complessa e si configura come mappa ragionata e condivisa di molti progetti di intervento: didattico-educativi, pedagogici, clinici riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed



extrascuola. Fondamentale è quindi un lavoro integrato e di rete che preveda una sinergia tra insegnanti, clinici e terapisti. L'Istituto mette quindi in atto un processo di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali che tiene conto della centralità della persona, per promuovere la formazione in tutti i suoi aspetti costitutivi. In particolare, la scuola, per svolgere il proprio compito ed assicurare risposte adeguate alle diverse esigenze di istruzione, di formazione e di educazione, si pone come obiettivi quelli di: diversificare gli strumenti pedagogici e didattici in relazione ai bisogni di tutti; incrementare le potenzialità dell'alunno, mediante attività in classe o in ambienti strutturati; promuovere una sempre e più ampia autonomia dell'alunno, attraverso dinamiche interattive, finalizzate a sviluppare ed incrementare la fiducia in se stesso. È cura dei docenti in servizio seguire l'ordine e l'aggiornamento del dossier contenente il PEI e altra documentazione, in modo da avere sempre la storia di ogni alunno certificato nel suo percorso scolastico. Successive revisioni, adeguamenti e modifiche fatti in corso d'anno sono messi per iscritto in apposito documento (Verifica intermedia del PEI). A giugno si compila la Verifica finale del PEI firmata dai docenti del team, dalla famiglia e dagli operatori dell'ASL ed eventualmente da altro personale che opera all'interno della scuola. Nel passaggio tra i gradi d'istruzione ed anche in caso di trasferimento di scuola è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico e operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), la famiglia e, se presente, il personale educativo assistenziale. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnanti di sostegno), gli operatori dei servizi sanitari ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94 - art. 6). Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati a cura della Funzione Strumentale per l'inclusione, e per ogni incontro viene redatto apposito verbale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori consegnano il verbale di accertamento della certificazione, prodotto dall'Unità di



Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVM) all'Istituzione Scolastica per la predisposizione del Profilo di Funzionamento e del PEI. La famiglia dell'alunno con disabilità partecipa al processo di inclusione mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'articolo 12 comma 5 L. n. 104/92, la famiglia collabora con gli operatori sanitari e con il personale insegnante alla formulazione del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato, nonché alle loro verifiche. Sono coinvolte inoltre in incontri formativi, informativi e nelle diverse attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Negli alunni con disabilità la valutazione è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione e ai livelli di apprendimento di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento e avviene sulla base del P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità (Legge n. 104/92 all'art.16, comma 1, Linee guida agosto 2009). Tutti gli insegnanti della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Per gli alunni per i quali risulta gravemente compromessa l'autonomia personale e l'apprendimento, il documento di valutazione sarà predisposto facendo riferimento ai progressi in relazione al percorso affrontato. Per gli alunni della scuola primaria viene adottata la nuova scheda di valutazione secondo le Le Linee Guida allegate alla OM 172/2020. Si propone come uno strumento effettivo di riflessione metacognitiva: il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. Si tratta di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che consenta di evidenziare i punti di forza e le criticità sulle quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo degli apprendimenti. Per la valutazione di alunni disabili si continua a fare riferimento, rispettivamente, agli obiettivi del PEI. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sia nella valutazione delle attività didattiche che nello svolgimento dell'Esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, vengono sottoposte all'alunno delle prove scritte, generalmente semplificate o differenziate, in linea con gli obiettivi prefissati nel P.E.I. L'alunno, se necessario, può essere guidato durante lo svolgimento delle prove scritte, per le quali può avvalersi di tempi più lunghi rispetto a quelli previsti e utilizzare gli strumenti compensativi ritenuti più idonei (calcolatrice, tavola pitagorica, computer, tablet, mappe, schemi, ecc...). Le prove d'esame finale (prove scritte e colloquio orale) saranno valutate tenendo conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento delle prove, del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità, ai livelli di apprendimento iniziali e del livello di maturità globale raggiunto. Valutazione degli alunni con DSA Come indicato nella Legge 170/2010 e nelle relative Linee guida allegate al D.M. del 12 luglio 2011, gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) hanno diritto ad una didattica personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto, adottando una metodologia e una strategia educative adeguate. Per gli alunni della scuola primaria viene adottata la nuova scheda di valutazione secondo le Linee Guida allegate alla OM 172/2020. Si propone come uno strumento effettivo di riflessione metacognitiva: il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. Si tratta di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che consenta



di evidenziare i punti di forza e le criticità sulle quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo degli apprendimenti. Anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si continua a fare riferimento, rispettivamente, agli obiettivi del PDP. Essendo alunni intellettivamente dotati e quindi non assimilabili agli alunni tutelati dalla Legge 104/92, questi studenti devono essere valutati come tutti gli alunni della classe, avendo cura di "attribuire maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte", come riportato nelle Linee Guida. Come dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato, la scuola adotta le misure compensative e dispensative (citate dalla Legge 170/2010 e nelle Linee Guida) e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Nello svolgimento delle prove dell'Esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione l'alunno può avvalersi di tempi più lunghi rispetto a quelli previsti e utilizzare gli strumenti compensativi stabiliti dalla Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe. Valutazione degli alunni non italofoni (neo arrivati, con poca o nessuna padronanza della lingua italiana) La valutazione degli alunni stranieri ha un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nella globalità della sua storia e del suo progetto di vita. Essa richiede una particolare attenzione alla complessa esperienza umana di questi alunni, costretti ad apprendere in un contesto culturale e linguistico spesso molto diverso da quello d'origine. Nella prima fase di accoglienza gli insegnanti valutano il percorso scolastico e le competenze linguistiche e disciplinari in ingresso, attraverso un colloquio con i genitori e prove di rilevazione iniziale, come previsto nel Protocollo di accoglienza alunni stranieri dell'Istituto. Al termine di questo periodo di osservazione gli insegnanti della classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) atto a favorire l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo. Gli obiettivi previsti dal PDP andranno valutati mediante prove di verifica appositamente predisposte coerenti con il percorso proposto all'allievo. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni immigrati da più tempo o nati in Italia, ma con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, gli insegnanti di classe dovranno rilevare le competenze dell'alunno e, se necessario predisporre un Piano Didattico Personalizzato. Nel momento in cui l'allievo sarà in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività e di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe di riferimento non sarà più necessario predisporre il PDP.

Approfondimento



Il Collegio dei Docenti adotta un Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, che descrive le procedure che l'Istituto mette in campo per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri a scuola (allegato 11).

Allegato:

Allegato 11 -Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

Periodo didattico

L'anno scolastico, dal punto di vista dei periodi didattici, è suddiviso in quadrimestri; il primo prende il via a settembre con l'inizio delle attività didattiche e si conclude alla fine di gennaio; il secondo inizia a febbraio e si conclude al termine delle attività didattiche.

Figure e Funzioni organizzative

Il Collegio dei Docenti individua annualmente le Funzioni Strumentali (FS), con compiti di organizzazione e supporto alla didattica. Per questo anno scolastico sono state individuate le seguenti funzioni:

FS BES e Intercultura

FS Orientamento

FS Valutazione

FS Transizione ecologica e culturale

Il Dirigente Scolastico si avvale invece di alcuni docenti ai quali assegna il ruolo di Collaboratori (uno per ciascuno dei tre gradi di istruzione) e di responsabili per i diversi plessi dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Del quadro dell'organico dell'autonomia fanno parte alcuni docenti appartenenti al cosiddetto organico di potenziamento; nella scuola primaria le ore di docenza destinate all'organico di potenziamento vengono utilizzate - oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti - anche per realizzare attività didattiche che prevedono la compresenza di insegnanti o la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi.

Nella scuola secondaria di I grado la classe di concorso dell'unica cattedra di potenziamento è stata, fino all'a.s. 2022/2023, quella di Matematica e Scienze; le ore assegnate a questa cattedra sono state impiegate - oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti - per attività di supporto alla Digital Literacy (curricolo digitale per la scuola secondaria); a partire dall'a.s. 2023/2024 è stata individuata,



quale cattedra di potenziamento, quella di Lettere, con lo scopo di favorire attività di promozione delle competenze linguistiche di base.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS: - effettuare attività di collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico; -ricoprire la funzione vicaria in caso di assenza momentanea per servizio del Dirigente Scolastico; -rendere operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali; -procedere alla sostituzione dei docenti assenti ed alla nomina dei supplenti temporanei; -coordinare e verificare le attività di progettazione curriculare; -curare la strutturazione dei quadri orari delle lezioni nel rispetto della didattica -generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche in assenza del Dirigente Scolastico; - controllare il registro firme e le presenze dei docenti alle attività collegiali programmate; - collaborare nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; coordinare le attività del piano annuale; -vigilare sul rispetto delle norme interne da parte di tutte le componenti scolastiche; collaborare con i Responsabili di plesso; -collaborare con il	3
----------------------	---	---



personale Ata per assicurare il corretto funzionamento dell'Istituto; -partecipare alle riunioni di staff; -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie, nonché curarne la pubblicazione sul sito web della scuola; -vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio segnalando al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; -controllare e coordinare il corretto utilizzo di attrezzature e spazi scolastici; -collaborare nell'organizzazione di eventi, manifestazioni e partecipazione degli studenti a concorsi, gare; -collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; -svolgere la funzione di referente TFA E TIROCINI -partecipare alla commissione sicurezza.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali Funzione strumentale BES & Intercultura: Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili. Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili. Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI e GLO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. Referente della componente docente GLHI. Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno. Presiedere alle riunioni GLO su delega del

4



Dirigente Scolastico. Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. Commissione Transizione ecologica e culturale: - Collabora con la FS nella promozione e nel coordinamento di iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari per favorire la consapevolezza e la diffusione di nuovi stili di vita - Collabora con i docenti nell'attuazione del curriculum TEC verticale - Crea e consolida i rapporti con le realtà attive sui temi della transizione ecologica - Organizza eventi, gare e manifestazioni per incentivare l'adozione di comportamenti virtuosi e di partecipazione attiva. Funzione strumentale orientamento: Partecipa alle riunioni periodiche Staff DS. Coordina la commissione afferente all'area. Partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento inerenti l'area di competenza. Cura l'aggiornamento normativo dell'IC sull'area di competenza. Cura la comunicazione interna ed esterna relativa all'area di competenza e la specifica sezione del sito web. Collabora al monitoraggio dei progetti e dell'attuazione del PTOF. Assicura la continuità dell'incarico nel successivo a.s. fino all'individuazione della nuova F.S.. Coordina le attività di orientamento in uscita. Collabora al monitoraggio del successo scolastico in uscita. Promuove azioni di



orientamento interno. Funzione strumentale valutazione & SGQ: Coordinamento e monitoraggio delle azioni di miglioramento inserite nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento; Costruzione e predisposizione dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto nonchè delle prove standardizzate per classi parallele e/o dipartimenti; Supporto ai processi di autoanalisi d'Istituto e di Valutazione del Sistema Scolastico per il monitoraggio e la verifica dei risultati; Partecipazione al Nucleo di Autovalutazione e cura dell'elaborazione e dell'aggiornamento del RAV e del P.d.M; Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. Collabora alla stesura della Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019/22.

Capodipartimento

Coordinatori dei dipartimenti: coordinamento della ricerca didattico-metodologica in ordine al rinnovamento del processo didattico; promozione dei rapporti del dipartimento con le agenzie formative del territorio (Università, Fondazioni Culturali, Enti di Ricerca, ecc.); individuazione delle competenze specifiche scaturenti dalle discipline espresse nel dipartimento; promozione delle "buone pratiche" disciplinari del dipartimento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico; supporto al lavoro dei docenti.

5



Responsabili di plesso: collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella gestione del plesso; accoglienza dei docenti, degli alunni, delle famiglie e di coloro che, a vario titolo, si interfacciano con il plesso; effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; controllare le firme giornaliere e delle attività collegiali programmate dei docenti; concedere i permessi brevi; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso (preposto); vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; partecipare alle riunioni di staff.

Responsabile di plesso

13

L'animatore digitale è la figura fondamentale per sviluppare la progettualità su tre ambiti: - FORMAZIONE INTERNA; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Animatore digitale

1



Team digitale

Membri del team ICT: - Collaborare alla gestione dell'infrastruttura hardware, software e di rete dell'Istituto - Collaborare con il DS e con altri gruppi di lavoro nelle progettazioni riguardanti ambienti ed apparati digitali - Fornire consulenza e supporto al personale scolastico nell'ambito digitale

3

Docente specialista di educazione motoria

Docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria: Promuove attività e progetti sportivi Coordina tutte le attività sportive in collaborazione con l'UAT Coordina e organizza le attività di Centro Sportivo Cura i collegamenti e i contatti con istruttori specializzati per la promozione di particolari progetti sportivi Raccoglie e controlla la documentazione necessaria per la partecipazione ai progetti sportivi e alle gare dei giochi della gioventù in collaborazione con la segreteria-alunni Calendarizza e organizza le attività sportive

1

Docente tutor

Docenti tutor per l'anno di formazione e prova: "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica". Il docente Tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (C.M. n°. 267/91). Al completamento del percorso del docente neo immesso, il tutor dovrà compilare una sintetica relazione esplicativa dell'esperienza che sarà presentata e discussa alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione dell'Istituto.

5



Membri di commissioni tecniche

Membri di commissioni tecniche
Commissione Sperimentazione: Valutare le necessità della comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie) e identificare aree che possono trarre vantaggio dall'innovazione. Elaborare progetti sperimentali (ad esempio: l'adozione di nuove metodologie didattiche, percorsi interdisciplinari, utilizzo di tecnologie innovative). Redigere proposte di sperimentazione da sottoporre al Collegio dei Docenti o agli organi competenti. Verificare l'efficacia delle attività sperimentali avviate attraverso l'uso di strumenti di monitoraggio e raccolta dati. Valutare i risultati e fornire feedback su eventuali modifiche o miglioramenti da apportare. Documentare le esperienze per condividerle con la comunità scolastica o con altre istituzioni, e per creare modelli replicabili.

Commissione Transizione ecologica e culturale: - 16
Collabora con la FS nella promozione e nel coordinamento di iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari per favorire la consapevolezza e la diffusione di nuovi stili di vita - Collabora con i docenti nell'attuazione del curriculum TEC verticale - Crea e consolida i rapporti con le realtà attive sui temi della transizione ecologica - Organizza eventi, gare e manifestazioni per incentivare l'adozione di comportamenti virtuosi e di partecipazione attiva
Commissione comunicazione: supporto alla dirigente nella gestione del sito web d'Istituto cura l'organizzazione degli eventi pubblici della scuola cura la redazione e la pubblicazione delle news cura la redazione e la pubblicazione delle newsletter Si occupa di promuovere, attraverso una comunicazione



efficace, la disseminazione sul territorio delle finalità educative-didattiche inserite nel PTOF di Istituto. Crea contenuti sulle piattaforme scolastiche, per i social e per il sito di Istituto. Garantisce la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne. Individua nuovi valori da comunicare all'esterno.

Commissione Continuità: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Commissione visite didattiche e viaggi di istruzione: - Supporto ai docenti per l'elaborazione di proposte di viaggi di istruzione e visite didattiche; - elaborazione del piano dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche da sottoporre alla delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto; - supporto alla segreteria per la fase istruttoria dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche; - monitoraggio degli esiti delle uscite e della ricaduta sulla didattica.

Commissione Valutazione: Coordinamento e monitoraggio delle azioni di miglioramento inserite nel



Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento; Costruzione e predisposizione dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto nonché delle prove standardizzate per classi parallele e/o dipartimenti; Supporto ai processi di autoanalisi d'Istituto e di Valutazione del Sistema Scolastico per il monitoraggio e la verifica dei risultati; Partecipazione al Nucleo di Autovalutazione e cura dell'elaborazione e dell'aggiornamento del RAV e del P.d.M; Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. Collabora alla stesura della Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019/22.

Referenti di area

Referenti per specifiche aree: salute, educazione civica, educazione ambientale, legalità, bullismo, sicurezza stradale, teatro, biblioteca scolastica. Referente per il teatro: Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività inerenti teatrali di Istituto e la relativa documentazione; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti previsti; Coordinare le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e di valutazione delle attività realizzate. Referente per la sicurezza stradale: Il referente ha il compito di sensibilizzare gli studenti, tenendo conto delle diverse fasce d'età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di

10



comportamenti consapevoli. Deve inoltre favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari, promuovere interventi della Polizia stradale e di associazioni, organizzando iniziative di collaborazione partecipata anche con genitori. Referente per la legalità: Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative, partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con la Dirigente Scolastica. Referente per la salute: Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Promuovere la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute; Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; Collaborare con gli operatori Aziende di Servizi alla Persona (ASP); Diffondere le buone prassi. Referente per il bullismo: Raccogliere tutte le pratiche educative positive, organizzative e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto, diffondendolo anche tra gli studenti; Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art.



4, c. 3); Monitorare in modo attento eventuali casi di bullismo all'interno dell'Istituto ed essere punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti. Referente per l'Educazione Ambientale: Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA formulate dalla Rete di coordinamento provinciale; dà un apporto alla predisposizione del POF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti; promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa (gruppo di lavoro EA o commissione ambiente che dir si voglia); è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA condotti annualmente nella scuola, anche al fine del loro inserimento nella Banca Dati Provinciale EA; concorre alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola; dà informazioni sull'andamento della progettualità integrata di area promossa dal Sistema Locale di EA; dà informazione su accesso a finanziamenti in rapporto ai PIA e ad altre fonti o programmi di natura nazionale o europea; concorre propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale. Referente per l'educazione civica: raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche



ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. Referente Biblioteche scolastiche: Custodire e curare il materiale presente nella biblioteca verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; definire un piano di utilizzo della biblioteca in coerenza con le esigenze dei docenti e le attività del Piano dell'Offerta Formativa; organizzare la manutenzione ordinaria dei libri in dotazione al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità segnalando all'occorrenza mancanze di materiali o attrezzature. effettuare la ricognizione finale dei beni a chiusura anno scolastico.

Referente registro elettronico	Collabora con la segreteria e con il fornitore del servizio alla configurazione e gestione tecnica del registro elettronico. Fornisce formazione e consulenza ai docenti dell'Istituto.	1
Referente manutenzione attrezzature	- ricevere dai colleghi segnalazioni di manutenzioni - assolvere all'obbligo di assicurare nel tempo il rispetto dei requisiti di sicurezza di tutte le attrezzature, (predisposizione di un "registro delle manutenzioni programmate); - mantenere le macchine e le attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite dal costruttore; - garantire la sicurezza degli operatori e la tutela ambientale; - prolungare la vita utile delle attrezzature; - prevenire guasti al fine di evitare di intervenire successivamente.	1
Responsabile manutenzione hardware	- Effettua i primi interventi di verifica dei guasti dei dispositivi di Istituto - Esegue gli interventi di manutenzione e riparazione che non	1



Referente interno per la privacy e la trasparenza	necessitano di tecnici esterni - Esegue installazioni di dispositivi che non necessitano di tecnici esterni - Fornisce consulenza al personale in merito alla gestione dei dispositivi di Istituto	
	- collaborare con il ds per la corretta applicazione della normativa sulla privacy e la trasparenza; - seguire l'evoluzione normativa e la verifica delle scadenze sulla privacy e la trasparenza; - curare la modulistica sulla privacy; - monitorare la corretta assegnazione degli incarichi ai titolari di trattamento dati; - curare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente.	1
Referente scuola dell'infanzia	Coordinamento degli incontri congiunti di programmazione Diffusione delle circolari-comunicazioni- informazioni al personale di servizio Raccolta delle adesioni ad iniziative generali Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature Relazione periodica al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della Scuola dell'Infanzia Calendarizzazione delle attività, manifestazioni, incontri programmati e realizzati nei plessi Controllo delle scadenze, ad esempio per la presentazione di relazioni	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progettazione delle attività didattiche educative e ricreative, definendo per ognuna le	17



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti. Promozione della socializzazione e dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

L'insegnante di scuola primaria organizza, progetta e realizza l'offerta educativa e formativa per i bambini, contribuisce alla prima alfabetizzazione nell'ambito dell'obbligo scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Ha il compito di supportare gli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali nel loro percorso di apprendimento, favorendo l'inclusione scolastica e l'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio per la didattica

Ufficio alunni

Ufficio per il personale

Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Circolari per il personale e per le famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale AL002

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole del Distretto Tortonese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo - Agiamo insieme per la Sostenibilità ed il Bene comune



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per promuovere e realizzare i percorsi formativi nell'ambito tematico "SOSTENIBILITÀ e RINNOVAMENTO URBANO E ECOLOGICO", previsti dal progetto: "AGiamo Insieme per la sostenibilità e il bene Comune".

L'accordo di rete prevede inoltre le seguenti finalità generali:

Favorire l'acquisizione di stili di vita sostenibili da parte della comunità scolastica, promuovendo l'attivismo dei giovani e contribuendo a renderli leader di un cambiamento della società verso un modello sostenibile e inclusivo.

Favorire l'interiorizzazione di buone pratiche per uno stile di vita sostenibile e per mostrare le opportunità professionali delle start up sostenibili



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neo arrivati

Al fine di accompagnare i docenti neo arrivati e neo assunti nel nostro Istituto, la scuola organizza un percorso di formazione e di confronto che affronta le seguenti tematiche: - inquadramento normativo della funzione docente (Costituzione, TU, dlgs 165/2001, 107, CCNL, Codici disciplinari, CC, CP, Indicazioni nazionali, CI, Regolamento di Istituto) - organigramma e funzionigramma dell'IC. Documenti fondamentali dell'IC (PTOF, SGQ,...) - strumenti di comunicazione (Google, registri, Schoolcom,...) - procedure dell'IC (es.: mensa, protocollo covid, sicurezza,...) - scadenziario - aspetti relazionali: con alunni, colleghi, ATA, genitori - riflessioni di studiosi e autori - Q&A

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione organizzata dalla rete di ambito

Varie attività di formazione organizzate dalla rete di ambito



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione organizzata dal Polo formativo PNRR Liceo Cairoli di Vigevano

Il progetto formativo è finanziato con fondi PNRR – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. Tramite l’Avviso pubblico 84750 del 10 ottobre 2022. Sono state individuate in tutta Italia 52 scuole come poli formativi nazionali, tra queste il Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione digitale del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. - Competenze digitali di base: percorso dedicato ai docenti con l'obiettivo di offrire una panoramica generale sulle competenze digitali necessarie al giorno d'oggi per far didattica in modo coinvolgente, inclusivo e flessibile, anche tenendo conto delle diverse modalità di organizzazione delle lezioni che hanno interessato le scuole italiane negli ultimi anni. - Microcontrollori e Programmazione Embedded: percorso dedicato all'apprendimento e all'approfondimento delle tecnologie dei microcontrollori e alla programmazione embedded, con focus sull'uso di dispositivi intelligenti e sulla loro applicazione nel contesto educativo. - Web Developer: percorso atto a fornire competenze nella progettazione e sviluppo di siti web, con l'obiettivo di migliorare le capacità digitali dei docenti in ambito di creazione di contenuti online, gestione di piattaforme digitali e promozione di risorse didattiche interattive. -



Fotografia Digitale: percorso pratico che mira a sviluppare le competenze nell'uso della fotografia digitale, utile per creare contenuti visivi di qualità per l'insegnamento e la comunicazione digitale in aula, migliorando l'esperienza didattica e l'interazione con gli studenti. - Laboratori di formazione sul campo: cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. In relazione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), Linea di Intervento B, sono stati realizzati percorsi formativi annuali di lingua inglese per docenti, con l'obiettivo finale dell'acquisizione della certificazione linguistica B1, B2 e metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola a prova di Privacy

In relazione all'entrata in vigore, dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) e all'introduzione delle novità di rilievo in materia di privacy vengono fissati i principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali. Il personale scolastico, nello svolgimento della propria attività, tratta una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e deve quindi acquisire piena



consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Per tale motivo è stato progettato un percorso di formazione in materia di privacy. La tutela e la gestione dei dati personali rappresentano punti focali dell'attività all'interno di un istituto scolastico vista la minore età degli utenti. La formazione verte proprio sulla tutela dei dati personali degli alunni e sulla distinzione tra dati particolari e generici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L a sicurezza nella scuola

La formazione in materia di sicurezza è fondamentale per garantire la prevenzione e gestire eventuali situazioni di emergenza. I contenuti della formazione sono: - normative di sicurezza e aggiornamenti legislativi - rischi specifici nelle scuole - gestione delle emergenze - primo soccorso - benessere psicofisico - formazione continua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per rispondere alle esigenze di una società in evoluzione che richiede sempre più spesso il potenziamento di competenze trasversali, la formazione continua dei nostri insegnanti mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- condividere buone pratiche in merito alla didattica per l'inclusione e la promozione del benessere;
- promuovere la cultura della sperimentazione continua, attraverso l'adozione di metodologie innovative, per il miglioramento dell'offerta formativa nell'ottica di una didattica per le competenze;
- promuovere la cultura della valutazione e migliorare le pratiche valutative degli apprendimenti e dell'accertamento delle competenze.

I docenti vengono costantemente aggiornati sulla normativa in materia di sicurezza e sulle modalità del trattamento dei dati personali nel rispetto della privacy.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy, sicurezza e formazione digitale DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi dedicati alla normativa vigente in materia di privacy, sicurezza e all'acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo degli strumenti digitali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy, sicurezza e formazione digitale Personale Amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi dedicati alla normativa vigente in materia di privacy, sicurezza e all'acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo degli strumenti digitali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy, sicurezza e formazione digitale Personale Collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi dedicati alla normativa vigente in materia di privacy, sicurezza e all'acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo degli strumenti digitali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione annuale del personale amministrativo ha l'obiettivo di fornire gli aggiornamenti necessari all'espletamento dei servizi di segreteria

Il personale ATA viene costantemente aggiornato sulla normativa in materia di sicurezza e sulle modalità del trattamento dei dati personali nel rispetto della privacy.